

Napolitano: "Italia cambi per restare in Europa"

Data: 9 agosto 2011 | Autore: Monia Sofia



PALERMO, 8 SETTEMBRE 2011 - Giorgio Napolitano è intervenuto a un dibattito pubblico presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo. Il tema del confronto prende il titolo di «Rifare gli Italiani per stare in Europa» e presente c'è stato anche Gianfranco Pasquino. Il Presidente della Repubblica si è soffermato su diverse questioni che interessano sia il ruolo dell'Italia in Europa sia l'importanza della Carta Costituzionale.[MORE]

«Per restare in Europa è necessario un esame di coscienza collettivo che tocchi anche i comportamenti individuali. O molti italiani capiscono che non viviamo più negli anni Settanta né negli anni Ottanta, che il mondo è cambiato e che noi dobbiamo cambiare le nostre aspettative e i nostri comportamenti o il nostro Paese non avrà la prospettiva che può e deve avere.» Il Presidente evidenzia anche la necessità di aiutare quei paesi con forti debiti pubblici, suggerisce insomma una maggiore coesione europea e più solidarietà, non solo tra paesi ma anche tra classi sociali differenti.

Inoltre Napolitano ha parlato dell'importanza della Carta Costituzionale e dell'incoscienza con cui spesso la si richiama o ne si propongono modifiche: «Viviamo in un periodo in cui si discute molto di costituzione economica: ci si sveglia la mattina e si propone la modifica di un articolo della Costituzione. Ci sono molte approssimazioni e improvvisazioni».

Un'altra riflessione va infine al sistema elettorale: «Da tempo sono convinto che sia essenziale una democrazia dell'alternanza. Questa fu la vera spinta che venne fuori negli Anni Novanta, con i

cambiamenti della legge elettorale».

Napolitano ancora una volta colpisce nel cuore dei problemi che l'Italia in questa fase storica ed economica molto delicata sta fronteggiando.

Monia Sofia

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/napolitano-italia-cambi-per-restare-in-europa/17368>

